



Il giorno 20 giugno 2025 la nostra O.S. ha incontrato Carrefour per i Diritti d'Informazione

Per La Società erano presenti I dirigenti Erio Miglio e Carlo Merzi per la Ugl Terziario i Segretari Amedeo Gismondi e Antonio d'Avolio.

La nostra organizzazione, preliminarmente, ha chiesto a Carrefour di confermare o smentire le notizie circolate a mezzo stampa sulla ventilata possibilità del disimpegno dell'azienda dall'Italia. Come sapete, sul Corriere della Sera e sul Sole 24, questa notizia è stata diffusa causando preoccupazione e scompiglio tra le lavoratrici e i lavoratori. Pertanto, al di là delle rassicurazioni formali che ci sono state date, la nostra insistita richiesta è stata un chiaro comunicato che smentisca o confermi le anticipazioni uscite sui mezzi di informazione.

(https://www.ilsole24ore.com/art/carrefour-potrebbe-uscire-mercato-italiano-AH9u0kFB?refresh_ce=1)

L'incontro è proseguito anche con l'illustrazione delle varie slide che possiamo sintetizzare in questi punti

- Le vendite lorde considerate nel 2024 rispetto al 2023 fanno segnare un **-2.6%**, con un costo del lavoro medio del **15,7%**.
- Gli investimenti dal circa **58 milioni** nel '23 sono saliti a **62 milioni** nel '24 e previsti quasi in uguale misura nel '25. Una gran parte destinati alla **manutenzione 65%** alla **ristrutturazione 13%**, alle **nuove aperture 11%** e alla **trasformazione digitale per 11%**.

- Il numero dei **dipendenti è di 9620**. Ma l'età media resta piuttosto alta con **quasi il 90 %** della forza lavoro **oltre i 40 anni** e specificatamente con il **55% oltre i 50 anni**
- La quasi totalità dei contratti sono a **tempo indeterminato** e precisamente **nella misura del 97,5%**.

In sintesi, Carrefour dipinge una situazione che, a leggere con attenzione i dati, lascia trasparire una situazione non brillante e le perdite del gruppo sono lì a dimostrarlo. In questo quadro diviene indispensabile che, almeno sulle notizie di una presunta "exit strategy", l'Azienda si pronunci in maniera chiara ed inequivocabile.

Aspettiamo le comunicazioni di Carrefour per poi decidere quale atteggiamento adottare.

Come sempre la Ugl Terziario si comporterà in maniera seria e responsabile, vigilando su quello che accadrà nelle prossime settimane. Siamo ovviamente pronti, di concerto con il Segretario Nazionale e con i Segretari tutti, a prendere tutte quelle iniziative che si dovessero rendere necessarie.

Un saluto a tutti voi!